



Con il secondo fascicolo del 2022 è iniziata la collaborazione tra i gruppi redazionali con sedi presso l'Università di Firenze e l'Università di Roma "La Sapienza". Sempre nello stesso volume veniva proposto, per la sezione *Proposte idee discussione*, l'articolo di Braibanti, Gagliardi, Di Trani e Bertini dal titolo *Promozione della salute a scuola: il dibattito sulle competenze "cognitive e non cognitive" e i compiti della psicologia della salute*. In esso, facendo riferimento alla recente proposta di legge che intende introdurre le cosiddette non cognitive skills nella scuola, si riportava l'attenzione sulla necessità di riflettere su come la professione dello psicologo debba definirsi nel contesto scolastico, non solo in termini di modelli teorici ed operativi, ma anche in termini di posizionamento e riconoscimento professionale. Nel contributo gli Autori hanno assunto una prospettiva integrativa, tesa a non disgiungere le competenze di apprendimento dalle competenze emotivo-relazionali individuali e della comunità, evidenziando la necessità di costruire una rete consulenziale che sostenga le autonomie scolastiche.

L'articolo ha suscitato interesse da parte dei lettori che si confrontano sui molteplici temi della scuola da diverse prospettive, dagli psicologi accademici ai professionisti che quotidianamente fanno i conti con i limiti e le possibilità che le attuali regolamentazioni, prima ancora che le realtà territoriali, pongono ai diversi operatori della salute. L'interesse suscitato ha coinvolto diversi colleghi e richiesto un tempo maggiore del previsto, suggerendo al Coordinamento redazionale di attendere il presente volume per la pubblicazione di tutti i contributi attesi.

In questo numero della Rivista vengono riportati dunque i diversi contributi che hanno l'obiettivo di sviluppare il dibattito sollecitato dall'articolo di Braibanti et al. Il lettore troverà commenti maggiormente orientati alla riflessione su modelli teorici e contributi prevalentemente esperienziali, che

connettono le considerazioni suscitate dall'articolo bersaglio alle questioni legate alla professione dello psicologo scolastico, ampliando il contesto anche ai nidi ed evidenziando la necessaria continuità tra le azioni di promozione della salute dall'età prescolare a quella scolare.

Gli Autori dell'articolo bersaglio riprenderanno, a conclusione della sezione, con un commento conclusivo le diverse posizioni, tentando di coniugarle in una nuova e più complessa riflessione sull'ambito in oggetto.

Stefano Taddei e Michela Di Trani
Coordinamento Redazionale
Rivista di *Psicologia della Salute*